



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 27/03/2019

Oggetto: Interpellanza prot. n. 6179 del 20/03/2019 a firma dei Consiglieri Genovese, La Rosa e Catania in merito a "Problemi D.S.S. D-49".

L'anno duemiladiciannove, il giorno 27 del mese di Marzo alle ore 19.00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
LA ROSA	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
CIAVOLA	ANGIOLETTA
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. GIUSEPPE BENFATTO**

Il Presidente passa a trattare il sesto punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Interpellanza prot. n. 6179 del 20/03/2019 a firma dei Consiglieri Genovese, La Rosa e Catania in merito a "Problemi D.S.S. D-49".

Consigliere Genovese: grazie, Presidente. Sembra che la stesura dell'ordine del giorno è stata fatta apposta, prima ci ha messo quella del problema degli schiamazzi notturni, che è diventato un problema sociale, ora parliamo dei servizi sociali. Allora, io ho fatto il Presidente del Consiglio fino alle elezioni di giugno e più volte sollecitato da cittadini insieme all'Assessore all'epoca Torcitto, abbiamo in modo forte, veramente forte, non stimolato, stolkerizzato gli uffici del Distretto, per le problematiche, perché voi dovete sapere, che anche per rendere dotti i cittadini, che l'Amministrazione Comunale di Carlentini tutto quello che potevamo fare e che si doveva fare allo stesso modo come questa Amministrazione, in merito alla possibilità di attivare servizi attraverso il distretto, perché i cittadini devono sapere che i Servizi Sociali una volta funzionavano in autonomia, ogni Ente locale a sè, oggi sono riuniti in distretto, quindi per fare progetti rivolti agli anziani, ai diversamente abili, ai bambini, ai malati gravi e così via, si dota di questo organo, che poi non è neanche ancora completo, questo ufficio, questo gruppo piano, attraverso il distretto sociosanitario 49, per mettere a bando tutti quei finanziamenti che noi riceviamo dalla Regione Siciliana e dallo Stato, dal Ministero, per quanto riguarda appunto i servizi da offrire a queste tipologie di utenze, quindi, a questi cittadini. Ora faccio questa interpellanza, non perché fino a giugno quanto c'eravamo noi, c'erano tantissimi problemi, però con il 31 di maggio e poi tirata fino al 30 di giugno si sono sostanzialmente esauriti tutti i progetti in itinere che c'erano in ambito del distretto 49. Cosa voglio dire? Io vi faccio una piccola carrellata di quella che è la situazione allo stato puro. Siamo nel 2019 e ancora oggi si sta lavorando al Piano di Zona 2018/2019 e siamo ancora in una fase dove non sappiamo cosa dobbiamo fare, poi magari il Sindaco ci darà le sue informazioni.

Esce il Consigliere La Rosa (permane il numero legale).

Consigliere Genovese: Attualmente ci sono, non spesi, tutta la terza annualità del Piano di Zona 2010/2012 per 460.000 euro, stiamo parlando di servizi che potrebbero servire alle nostre comunità, ai nostri utenti, ai nostri cittadini. Poi ci sono tutti i soldi del Piano di Zona 2013 e 2015 che non sono mai stati spesi, per circa 750.000 euro. Ci sono tutti i fondi del PON Inclusion, il SIA per intenderci, che prima si chiamava SIA, poi diventato REI, per quasi 1.240.000 euro non spesi, a rischio che vadano persi. A questo si aggiungono i Patti di Azione e Coesione, la parte del secondo riparto del piano dell'infanzia, che forse parte, che ammontano a 811.000 euro e ancora non sono stati spesi. Se poi ci mettiamo che con il Piano di Zona 2018/2019 ci sono altri 320.000 euro da spendere nel distretto, parliamo Lentini, Carlentini e Francofonte, ci sono circa tre milioni di euro di servizi, che si potrebbero dare alle nostre comunità, ai nostri cittadini che sono in difficoltà, perché parliamo degli anziani che possibilmente hanno bisogno dell'assistenza domiciliare, un malato grave, un malato gravissimo, ce lo dice la parola, i nostri figli, i figli delle famiglie meno abbienti, insomma i diversamente abili.

Esce il Consigliere Demma (permane il numero legale).

Consigliere Genovese: Questi soldi non vengono spesi, non si fa nulla per spenderli, perché noi viviamo una situazione di profondo disagio, perché ci sentiamo con le mani legate, perché essendo noi parte integrante del Distretto, Comune Capofila Lentini, siamo con le mani legate perché a Lentini non si adopera l'ufficio, non si adopera per spendere questi soldi. Ora il punto di domanda che dico io è questo qua: noi le iniziative politiche, di stimolo, magari il Sindaco sarà andato più volte si è fatto sentire e così via, però sono passati quasi nove mesi, da giugno ad oggi, otto mesi, in otto mesi forse si sta cercando, non per demerito nostro, si sta cercando di iniziare a cavare il primo ragno dal buco. E'una cosa ammissibile questa? Voi dovete considerare che non ci sono i servizi per tre milioni, non ci sono gli utenti serviti che chiedono notizie in merito, in più ci sono tutti gli operatori, parliamo di OSA, OS, psicologi, educatori per l'infanzia, assistenti sociali, che per tanti anni hanno dato questo servizio, che attualmente sono disoccupati e, quindi, faranno la domanda per il baratto amministrativo appena saremo pronti, perché rientrano nella caratteristica perfetta per poter tagliarsi l'erba davanti la porta e non pagare la tassa sui rifiuti, che non stanno potendo espletare il loro ruolo, quindi non stanno potendo lavorare.

Rientra il Consigliere Demma.

Consigliere Genovese: ma la cosa più grave è che non c'è una data di partenza, c'è sempre un "ora vedremo, ora vedremo"! Ora è arrivato il momento, ci sta il discorso della rendicontazione, tantissimi sono i problemi, non ci sono discussioni, ma è arrivato un momento in cui l'Amministrazione Comunale di Carlentini si deve interrogare, se deve rimanere in questo distretto, oppure no! Perché rimanere all'interno

di una cosa che non produce niente, che anzi ci fa fare brutta figura con i nostri cittadini e con noi stessi. Perché io mi dovette credere, mi sento impotente davanti a questa situazione, perché quando mi ferma la gente e mi chiede, soprattutto i nostri anziani, ma come è finita con l'assistenza domiciliare, quando inizia? Io a questa domanda non so rispondere. Io chiedo, ma quale è il problema reale che ha il distretto 49, il Comune di Lentini qual è il problema che ha? è in grado o non è in grado di fare il capofila? se ci sono delle difficoltà di capacità politica e amministrativa, evidenziamolo! io non ho voluto presentare una richiesta di mozione stasera, perché ero tentato di farlo, perché prima voglio capire, perché qui c'è un problema di fondo, io ho chiamato anche l'Assessorato Regionale, ho parlato con il Dirigente, il quale mi ha detto: "noi siamo pronti, il problema è legato al distretto che non ci mette nelle condizioni di lavorare". La cosa strana in questa situazione, io ho parlato di quasi 3 milioni di euro di soldi da spendere, è che in questa situazione complessiva, di restrizione, di crisi che c'è, noi siamo l'unico distretto che abbiamo un sacco di soldi da spendere e non li spendiamo. E' mai possibile una situazione del genere? io esigo capire se ci sono delle responsabilità facciamole emergere, chi ha la responsabilità di questa situazione? Se è la politica, noi faremo le nostre rimostranze alla politica, per politica intendo Assessori, Sindaci, chicchessia. Se è un qualche Dirigente o qualche funzionario che non è in grado di fare il suo lavoro, che venga rimosso da lì, perché noi questa situazione non la possiamo sostenere, è ridicola! io più volte ho stimolato anche amministratori dei Comuni vicini a intervenire per le loro competenze, nelle loro amministrazioni, ho come l'impressione che non ci sia la capacità di muoversi in questa discussione. Allora io parto da un presupposto, se non c'è la capacità politica è un problema che dobbiamo affrontare la politica, se non c'è la capacità amministrativa, dirigenziale del funzionario, vanno rimossi Dirigenti e funzionari che impediscono il processo. Perché non è possibile una situazione del genere, non è possibile! prima ci perdevano i dipendenti delle società che facevano la prestazione, oggi ci sta perdendo il cittadino che è l'utente di questo tipo di servizio. Una cosa è che in 10 progetti ne partono sei e quattro sono fermi per problematiche relative, ma sopra a 10 tutti e 10 fermi, c'è qualche cosa che non va. Attualmente mi taccio.

Rientra il Consigliere La Rosa.

Sindaco: Consigliere come lei ricordava nel suo intervento, purtroppo sono ritardi che ormai io definirei atavici quelli relativi al distretto. Io faccio il Sindaco da 8 mesi, quindi lei diceva "io con l'Assessore" quindi voi siete già a conoscenza dei problemi che purtroppo ci sono nel distretto. Io vi posso dire che ufficialmente abbiamo già preso le distanze da questo modo di gestire il distretto, gli altri due Sindaci, c'è stata una nota, a firma del sottoscritto e del Sindaco di Francofonte, indirizzata giustamente agli organi politici di Lentini, perché noi a loro ci rivolgiamo, in cui abbiamo preso le distanze nettamente da questo modo di gestire questo Distretto Socio Sanitario, volendo delle spiegazioni. Abbiamo anche interessato l'Assessorato regionale e, quindi, su questo noi pretendiamo risposte immediate e risposte che quanto prima devono arrivare. Io tra l'altro anche in sede di conferenza dei sindaci, sono stato particolarmente critico nei confronti di questa situazione, che ho trovato nel distretto sociosanitario, legato anche alla gestione amministrativa dell'ufficio e del distretto sociosanitario. Quindi la situazione in effetti come dice lei è grave. Io posso dire, ma questo non deve alleviare la situazione, purtroppo nella situazione del Distretto Socio Sanitario di Lentini non è solo quello nostro, il fatto di soldi non spesi, ma dico non possiamo noi prendere ad esempio altre Amministrazioni che sono peggiori delle nostre, nel modo più assoluto, noi dobbiamo guardare al meglio. Quindi, in termini assoluti non è solo il distretto Socio Sanitario di Carlentini, Lentini e Francofonte che ha questi problemi, però questo non mi conforta. Il nostro ce l'ha questi problemi e li dobbiamo superare. Ripeto con il Sindaco di Francofonte abbiamo sottoscritto un documento e l'abbiamo inviato già ad inizio mese tra l'altro, già all'inizio di questo mese o il mese scorso addirittura, un documento che è abbastanza pesante nei confronti dell'attuale gestione della Distretto Socio Sanitario 49. Noi tra l'altro siamo disponibili a venire incontro ad eventuali difficoltà amministrative che ci possono essere all'interno della struttura di Lentini, ma su questo noi non abbiamo competenza diretta ad intervenire, lei diceva che eventualmente si rimuove il dirigente, lì non è competenza del Sindaco di Carlentini o del Sindaco di Francofonte, è un problema che attiene all'Amministrazione di Lentini. Noi possiamo solo palesare quelle che sono le difficoltà e quelli che sono i disservizi che possiamo riscontrare, e possiamo pretendere che debbano essere superate. Io quello che le dico è questo, sentito anche l'interpellanza presentata qui in Consiglio comunale. Noi siamo pronti, eventualmente anche con il Sindaco di Francofonte, a venire incontro a quelle che potrebbero essere anche le esigenze del Comune di Lentini, di una eventuale incapacità nel gestire il Distretto, cioè noi siamo pronti eventualmente a venire incontro

a quelli che potrebbero essere le necessità dell'Amministrazione di Lentini ponendoci anche, nell'eventualità, l'onere di poter noi, o noi o il Comune di Francofonte, assumere la posizione di Comune capofila, se questo può rappresentare una soluzione alle problematiche che, purtroppo, attanagliano il Distretto Socio Sanitario. Con il Sindaco di Francofonte abbiamo discusso anche di questo, quindi, noi siamo pronti a qualsiasi soluzione che smuova questa situazione di fatto che ormai è insostenibile e su questo sono d'accordo con lei Consigliere.

Consigliera Torcitto: signor Sindaco, mi scusi! ma il Comune di Lentini è in dissesto per cui non potrebbe fare il Comune capofila.

Sindaco: ora chiarisco io tutti gli aspetti. Lì c'è una direttiva e noi, su questo io dicevo infatti... quando ... io non l'ho detto perché... però quando dico "noi siamo pronti a venire incontro alle esigenze che potrebbe avere il Comune di Lentini", è proprio riferito a questo aspetto, perché la particolare situazione in cui si trova il Comune, che è un Comune in dissesto, potrebbe già di per sé creare problemi in una corretta gestione del bilancio economico che è relativo al Distretto Socio Sanitario. Quindi quando io dicevo che noi siamo pronti eventualmente a venire incontro a quelle che potrebbero essere le necessità del Comune è proprio per questo motivo e, tra l'altro, proprio venendo a quello che dice lei, esiste una direttiva del Ministero dell'Interno che consiglia eventualmente ai Comuni capofila di non essere Comuni, cioè a dire consiglia che Comuni in dissesto non siano Comuni, però non è una previsione perentoria della norma. E' un atto di indirizzo ...dice "preferibilmente non devono essere... si consiglia questo". Quindi, quando io ho detto di venire incontro eventualmente a quelle che potrebbero essere le esigenze anche dell'Amministrazione di Lentini, è proprio perché il Comune di Lentini è in dissesto e potrebbe avere delle difficoltà oggettive nella gestione del servizio.

Presidente: c'è un'ulteriore comunicazione non inerente al ...

Consigliere Londra: Presidente, è solo una comunicazione perché ho visto che già il Sindaco nei giornali ha ben risposto. Io guardate sono rimasto stranizzato perché ho aperto i giornali ed ero quasi contento di quello che era successo, perché mi sono detto non appena abbiamo istituito il Parco archeologico già ci sono degli scavi che stanno facendo; sicuramente erano delle persone, non so da dove l'avevamo portate, importanti e quant'altro; invece poi vado a leggere nelle trafale che addirittura vado a vedere che un mini scavatore è entrato all'interno del Parco archeologico e non so per quanti giorni, praticamente ha depauperato il nostro territorio! Io sono rimasto allibito di una situazione del genere, quindi chiedo un attimino signor Sindaco visto che è una situazione importante, soprattutto in una zona dove ancora gli scavi non sono stati fatti, è una delle zone più ricche. Ma si può permettere che un mini escavatore possa depauperare il nostro territorio dopo l'istituzione del parco e dopo i sacrifici che sono stati fatti per arrivare alla istituzione? Quindi chiedo gentilmente quantomeno di andare a ri-perimetrare di nuovo la zona, di vedere un attimino perché ci sono delle faglie, è stata tagliata la rete. Io sono andato a vedere direttamente quello che è stato fatto lì, e magari la prima cosa per scoraggiare queste cose di mettere delle videosorveglianze perché è assurdo, non rimarrà niente del nostro territorio!

Intervento fuori microfono

Presidente: prego, Consigliere Genovese.

Consigliere Genovese: giustissimo quello che ha detto il Consigliere Londra. Fatemi chiudere l'interpellanza e poi magari continuiamo. Nel mio intervento ho tralasciato appositamente una parte. Intanto il Sindaco mi ha dato la risposta che volevo sentire io, a Lentini c'è un problema politico di incapacità dell'Amministrazione di Lentini di affrontare il problema dei ... (intervento fuori microfono) ... no, no, questo lo dico io. Io dico che a Lentini per me, per Salvo Genovese, a Lentini c'è un problema! Sì, sì! mettilo a verbale! anche lei Segretario! c'è un problema di incapacità a gestire il problema del Distretto 49 perché è evidente il problema amministrativo, è evidente perché un Comune in dissesto ha grosse difficoltà, tanto che il Consiglio del Ministero degli Interni dice "sai però approfittane, eventualmente scaricati questa responsabilità". Ma c'è la miopia politica di capire, di non capire che stiamo creando un disagio all'utente, quindi ai cittadini. Ora io perché ho appositamente ommesso una parte del mio discorso? perché me lo sono scritto questo. Noi dobbiamo sapere che, grazie all'Amministrazione di prima e all'Amministrazione del Sindaco Stefio, un'azione nel distretto negli ultimi mesi c'è stata, perché l'Amministrazione di Carlentini coadiuvata dall'Amministrazione di Francofonte ha stimolato il Distretto e perlomeno si è creato, dopo tanti anni il primo passo si è fatto, è nato il gruppo piano. Noi abbiamo messo il nostro elemento, Francofonte ha messo il suo elemento, Lentini ha messo il suo elemento e si è cercato di iniziare a dare un

percorso con la Conferenza dei servizi e tutto quanto, ma il problema grave qual è? il problema grave è che questa latitanza che continua a esserci e appunto ecco dove la difficoltà reale in termini politici amministrativi, non ci sta mettendo nelle cose ... nelle condizioni di creare due questioni fondamentali che sono importantissime per fare iniziare a lavorare nel Distretto. Una è la costituzione dell'Ufficio Piano e l'altro è quello che avete detto voi: è il bilancio del Distretto. Voi dovete sapere, cari consiglieri comunali, che tutti i soldi che si spendono come funziona? il Comune di Lentini già è in dissesto, i soldi arrivano nel bilancio del Comune di Lentini e vanno girati alle cooperative e alle associazioni che operano. Ora questa situazione che cosa crea? crea una situazione bestiale di squilibrio anche nei pagamenti delle prestazioni perché sto parlando di servizi forniti e pagati anche dopo un anno; ora io voglio dire siccome noi dobbiamo alla fine raccogliere la questione, questo è un tema visto e considerato che abbiamo anche la vicinanza e che si marcia insieme con gli amici di Francofonte che secondo me deve essere posto allo stesso modo, nello stesso organo sia a Carlentini che a Francofonte. Visto e considerato che già i Sindaci avete manifestato in modo palese, messo per iscritto al Sindaco di Lentini "noi siamo qua a disposizione. Dimmi come dobbiamo risolvere il problema". Io, stesso tipo di ragionamento che ho fatto prima per una problematica di sicurezza lo faccio per il prossimo Consiglio comunale insieme a tutti quanti i miei colleghi, portandoli ai Capogruppo e proponendo una mozione d'ordine che trasmetteremo anche agli amici di ... , che la concertiamo con gli amici di Francofonte, per chiedere in modo chiaro, palese, qual è per noi la soluzione per risolvere questo problema, perché l'alternativa se non ci dovesse essere una risposta è la richiesta del commissariamento del Distretto. Perché se non sono capaci loro ci vuole il Commissario, quando non c'è l'Amministrazione capace ci vuole il Commissario, scriviamo alla Regione e chiediamo che venga commissariato il Distretto, perché a quel punto ci vuole solo un esterno in grado di potere fare muovere questa discussione, perché è una vergogna! secondo me è un problema di incapacità politico amministrativa. Grazie.

Presidente: bene, a questo punto terminano i lavori di questa seduta, buonasera a tutti.

Il Consiglio si chiude ore 22.05

Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. SALVATORE GENOVESE

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, 05 APR. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____

Allegato alla Delibera C. C.
N° 19 del 27 MAR. 2019



Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0006179 - Arrivo
del 20-03-2019
Categoria 2 Classe 1

Al Sindaco

Dottor Giuseppe Stefio

*E.P.C. M. PRESIDENTE
DEL C.C.*

Oggetto: Problemi D.S.S. D-49

I sottoscritti Salvatore Genovese, Salvatore La Rosa e Enza Catania, in qualità di consiglieri comunali della lista "Prima Carlentini", venuti a conoscenza del blocco totale dei servizi di assistenza forniti ai nostri concittadini tramite il D.S.S. 49, ai sensi degli articoli 53, 55 e 56 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Carlentini

INTERPELLANO

La S.V. per conoscere quali iniziative intende intraprendere l'amministrazione comunale per risolvere tale problematica.

Si chiede di inserire la trattazione della seguente interpellanza durante la prossima seduta di consiglio comunale.

Enza Catania

Salvatore La Rosa